



Automobile Club d'Italia

ALLEGATO 11

**SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
PER LA FORNITURA MEDIANTE CATALOGO ELETTRONICO DI MATERIALE DI
CONSUMO E CANCELLERIA, CARTA IN RISME; PRODOTTI OFFICE PER GLI
UFFICI, CENTRALI E PERIFERICI, DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA.**

CIG 5081239312

PREMESSA

Il presente documento, che costituisce Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito denominato DUVRI), indica le misure adottate per eliminare, e laddove non possibile, governare i rischi per la sicurezza e la salute delle persone generati dalle interferenze tra l'attività della Committente e quella del Fornitore, ai sensi dell'art.26, comma 3, del Decreto Legislativo n.81/2008.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di Appalto a cui è allegato.

L'obiettivo del presente DUVRI è quello di valutare tutti i rischi di interferenza che derivano dallo svolgimento delle attività all'interno di un contesto nel quale si trovano ad operare altre imprese oltre alla Committente stessa.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

D.Lgs 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

DETERMINAZIONE AVCP N. 3/2008 – 5 marzo 2008

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI e determinazione dei costi) della sicurezza. (GU n.64 del 15-3-2008)

Conferenza delle regioni e delle Province Autonome “Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi”

20 marzo 2008

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Generali del Fornitore

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Fornitore sono archiviati presso l'Ufficio Patrimonio e Affari Generali dell'ACI committente.

Siti nei quali vengono effettuate le attività

Ai fini del presente DUVRI le attività oggetto del contratto vengono effettuate presso le sedi degli uffici, centrali e periferici, dell'Ente di cui alla Documentazione di gara (Allegato n.12.)

Organigramma della sicurezza del Committente

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza della Committente sono archiviati presso la Direzione Organizzazione Risorse Umane dell'Ente

Processo di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Il processo per la valutazione dei rischi da interferenza consta delle seguenti fasi:

a. Analisi dell'attività oggetto del contratto d'appalto o d'opera

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi/forniture affidati all'interno dell'Ente a impresa appaltatrice ovvero lavoratore autonomo; questa attività consente, inoltre,

l'individuazione dei casi per i quali si possa ragionevolmente ritenere non essere presenti rischi interferenziali, individuati dalla determinazione del 5 marzo 2008 inerente la "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici in:

- Le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessari attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- I servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della committente;
- I servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la Committente.

b. Valutazione delle interferenze

Valutazione preliminare ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione della Committente circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

c. Predisposizione del DUVRI

Individuazione delle misure idonee ad eliminare e ridurre i rischi relativi alle interferenze derivanti dalla specifica di tale fornitura. Le direttrici secondo cui l'Azienda si muove per ottenere una specifica riduzione del rischio da interferenze sono:

- Sfasamento spaziale delle attività interferenti-del personale
- Sfasamento temporale delle attività interferenti-del personale
- Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore di presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, proposte che naturalmente dovranno essere oggetto di valutazione da parte della Committente.

d. Attuazione del DUVRI (a fronte dell'affidamento del contratto)

e. Cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento dei relativi interventi per l'eliminazione, ovvero, ove ciò non è possibile, la riduzione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera. Se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificati in via preliminare, anche su proposta del Fornitore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulla modalità realizzate, il DUVRI sarà aggiornato mediante individuazione delle misure migliorative.

Valutazione dei rischi derivanti dall'attività del Fornitore

Il Fornitore effettua presso i siti della Committente le attività previste dal capitolato tecnico allegato al Contratto di appalto.

Ciascuna delle macro-attività è caratterizzata da specifiche fasi operative, dalle quali possono derivare rischi da interferenza per i dipendenti della Stazione Appaltatrice.

L'interferenza si crea nel momento in cui due o più lavorazioni vengano effettuate nello stesso contesto ambientale da parte di personale facente capo a Datori di Lavoro diversi, che si tratti di committente/Fornitore o più Fornitori.

La valutazione del rischio di cui al presente DUVRI prevede l'individuazione a priori dei rischi dell'attività oggetto del Contratto di appalto e l'organizzazione e l'ambiente di lavoro dalla Committente, in base al piano dei lavori da concordare ed alle caratteristiche del contesto ambientale in cui vengono svolte le attività.

Nel presente DUVRI si valutano ed identificano i rischi derivanti da tale tipo di lavoro e si provvede ad identificare ed adottare le misure di prevenzione e protezione sia per controllare e vigilare le situazioni "a rischio", di interferenza, sia per eliminare o mitigare i rischi da esso derivanti dalle interferenze stesse.

A fronte dei rischi di interferenza identificati nel presente documento vengono definiti le misure puntuali di cui alla tabella allegata.

Misure generali per il governo dei rischi interferenziali

Sulla base dell'analisi delle attività oggetto del Contratto e delle modalità di svolgimento delle stesse, tenuto conto che:

- Le lavorazioni oggetto del Contratto, qualora lo richiedano ai fini dell'eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, avvengono in luoghi chiaramente ed idoneamente delimitati. Qualora tali delimitazioni non siano sufficienti a garantire le dovute misure di sicurezza ai lavori della Committente, o le lavorazioni debbano avvenire in luoghi occupati da lavorazioni della Committente, si provvede alla differenziazione degli orari tra le attività della Committente e quelle del Fornitore.
- Il Fornitore, nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad attuare tutti i comportamenti e le azioni necessarie, nonché tutti i sistemi di prevenzione e protezione individuali e collettivi atti a garantire un pieno adempimento degli stessi obblighi di prevenzione e sicurezza nei confronti di persone, cose ed ambiente della Committente, eliminando ovvero riducendo al minimo i rischi derivanti dalla propria attività e le interferenze della stessa con quella della Committente e di eventuali altre imprese presenti;
- Il Fornitore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle persone di cui operato si avvale tutte le regole interne stabilite dalla Committente:
- ❖ Le procedure previste per il controllo degli accessi nonché tutte le limitazioni relative ad eventuali zone ad accesso controllato e/o protette come da normativa interna;
- ❖ Le norme di comportamento da tenere in caso di emergenza, quali esposte nelle apposite bacheche;

- Il Fornitore si impegna a far rispettare al proprio personale ed alle presone del cui operato si avvale, nei locali in cui si svolgono i lavori oggetto dell'appalto, quali a titolo non esaustivo:
 - ❖ Non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza,
 - ❖ non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile, o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalare la presenza del pericolo e interdire il passaggio a terzi,
 - ❖ non utilizzare abusivamente materiali e/o attrezzature non rispondenti alle attuali leggi europee sulla conformità della Committente,
 - ❖ adottare cautele per evitare incidenti per caduta oggetti dall'alto, inciampo, cadute verso il basso o il vuoto, mediante la posa della prevista segnaletica o l'interdizione dei locali o dagli spazi di lavoro,
- se durante l'espletamento dell'attività commissionata si manifestasse la presenza di rischi non identificabili in via preliminare, in relazione ai contratti tipici determinati dalla Committente e dal fornitore (od eventualmente dovuti alla presenza di altri Appaltatori), il Fornitore nell'espletamento delle proprie mansioni lavorative si impegna ad effettuare la valutazione dei rischi e l'indicazione delle misure di eliminazione degli stessi in contraddittorio con la stessa Committente e/o gli eventuali altri Appaltatori mediante la stesura del **“VERBALE DI COORDINAMENTO ATTIVITA' INTERFERENTI”**.
- il Fornitore dovrà trasmettere tutte le osservazioni ed integrazioni al presente documento dopo aver effettuato il sopralluogo nei vari siti oggetto di appalto e dopo aver preso atto delle situazioni operative presenti in ciascun contesto di rischio;
- Il Fornitore si impegna ad inserire il presente documento come allegato del proprio documento di valutazione dei rischi assumendosi tutte le responsabilità di cui all'art. 17 del D.Lgs. 81/2008.

Ulteriori prescrizioni generali

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 6 della Legge 123/2007) il personale della Ditta appaltatrice porterà la tessera di riconoscimento esposta in maniera visibile.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- è vietato fumare;
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate ove si svolge il lavoro;
- in caso di emergenza e evacuazione il personale della Ditta appaltante si atterrà alle indicazioni contenute nella procedura di gestione emergenze di ACI;
- in caso di ricezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente il responsabile ACI del contratto.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del personale della Ditta appaltatrice impegnato presso ACI.

PRINCIPALI MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE/RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Di seguito si presenta un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze intervenendo nei luoghi di lavoro delle sedi degli Uffici ACI:

1) VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

I lavoratori dell'impresa affidataria che intervengono nelle sedi ACI devono preventivamente prendere visione delle planimetrie e delle disposizioni per l'emergenza esposte nella sede, al fine di prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

I corridoi e le vie di esodo devono essere mantenuti costantemente sgombri da materiali e strumenti di lavoro, anche se collocati in maniera temporanea, in condizioni tali da garantire una facile percorribilità in caso di emergenza.

2) RIDUZIONE DEL RISCHIO DI INSORGENZA DI INCENDIO

L'attività svolta nei locali è quella tipicamente amministrativa d'ufficio; pertanto non esistono cicli produttivi e macchinari che possano produrre particolari rischi di incendio.

L'unico ambiente "a rischio" è costituito dall'archivio, nel quale sono presenti mezzi di estinzione in ottemperanza alle norme antincendio. Tutti i presidi antincendio sono sottoposti a programma di verifica e di manutenzione periodica.

3) ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI ALIMENTATI A GPL

Gli automezzi, preventivamente autorizzati, della Ditta appaltatrice dovranno accedere alla viabilità interna a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per altri mezzi.

4) RISCHIO RAPINA

Nell'Ufficio il personale maneggia denaro; pertanto è presente il rischio rapina, non solo per gli impiegati, ma anche per gli utenti e manutentori esterni.

Attenersi ai seguenti comportamenti: durante la rapina al fine di minimizzarne gli effetti negativi quali ad esempio:

- astenersi da gesti e comportamenti che possano creare pericoli per il personale stesso e per gli utenti e manutentori presenti.
- mantenere un atteggiamento calmo e tranquillo per non innervosire il/i rapinatore/i e gli altri presenti che potrebbero a loro volta innervosire il/i rapinatore/i.
- non correre rischi cercando di difendere i valori ma non agevolare comunque il compito del/i rapinatore/i ad esempio indicando luoghi di detenzione di valori che questi non conosce/conoscono.
- eseguire eventuali istruzioni impartite dal/i rapinatore/i, senza troppo zelo e senza eccessiva lentezza per evitare di innervosirlo/i.
- in caso di domande rispondere sempre con calma ed atteggiamenti concilianti senza discutere o contestare le affermazioni.

5) INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa esecutrice, nell'esperimento del servizio, nel caso in cui si verifichi la presenza di attività della Amministrazione che determinino interferenze con quelle previste per il servizio stesso, dovrà informare l'Amministrazione, al fine di definire in sinergia le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

Di tali procedure, a cui dovrà attenersi tutto il personale sia dell'Amministrazione che dell'impresa appaltatrice, verrà data adeguata informazione ai lavoratori interessati.

6) MISURE DI EMERGENZA

L'impresa operante dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle eventuali emergenze in maniera coordinata con quella dell'Amministrazione.

In particolare, è da ritenere di massima importanza lo scambio di informazioni con l'Amministrazione, affinché si tenga in dovuto conto, nelle procedure di gestione dell'emergenza previste nella sede, lo svolgimento del servizio di pulizia e le esigenze dei lavoratori che lo svolgono.

COSTI SICUREZZA NECESSARI PER L'ELIMINAZIONE/RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'adozione delle misure di protezione e prevenzione individuate per eliminare e, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi di interferenze non comporta per l'impresa affidataria oneri aggiuntivi, trattandosi, peraltro di esecuzione di mera fornitura e, pertanto, il suddetto costo risulta pari a 0.

Misure di prevenzione e protezione puntuali per il governo dei rischi interferenziali

MACRO ATTIVITA'	FASI OPERATIVE	RISCHI DA INTERFERENZA	Rischio potenziale	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Rischi residuo	Misura
Ritiro e consegna (materiale di cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, moduli, materiale economale etc)	Ingresso al sito	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati	medio	Gli operatori devono essere identificabili tramite tessera di riconoscimento (art.26, c,8, D.Lgs.81/08)	basso	nessuno
Ritiro w consegna (materiale di comunicazione, cancelleria,materiale di consumo,stampati e buste, moduli, materiale economale etc.)	Ingresso al sito	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati	medio	Il Fornitore ccomunica al Committente l'elenco degli operatori che effettuano il servizio e comunica tempestivamente eventuali variazioni	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, moduli, materiale economale etc)	Ingresso al sito	La mancata programmazione temporale delle attività innalza il rischio organizzativo	basso	Il Committente e il Fornitore definiscono la frequenza egli orari del servizio (come da contratto)	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo,stampati e buste,moduli,materiale economale etc)	Ingresso al sito	Per l'Ufficio periferico in caso di accesso attraverso U.E., l'attività può comportare un aumento del rischio connesso ad evento rapina	medio	Il personale della committente deve essere informato al fine di poter attuare le misure antirapina	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo,stampati e buste,moduli,materiale economale etc)	Ingresso al sito	Per l'Ufficio periferico in caso di accesso attraverso U.E., l'attività può comportare un aumento del rischio connesso ad evento	medio	Ufficio di grandi dimensioni: può essere prevista la presenza di una guardia giurata con lo specifico compito di sorvegliare l'ingresso in	basso	nessuno

		rapina		filiale ovvero oltre di videosorveglianza presso gli uffici di medie e piccole dimensioni		
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, tessere magnetiche, moduli, materiale economale etc.)	Formazione ed Informazione	In caso di emergenza, la presenza di operatori non informati in merito alle procedure in essere innalza il rischio organizzativo.	basso	Gli operatori del Fornitori, all'ingresso del sito della committente, devono prendere visione delle informazioni esposte nelle apposite bacheche della sicurezza (norme comportamentali a cui attenersi in caso di emergenza, tabella dei numeri utili), nonché seguire le indicazioni impartite dagli incaricati alla gestione dell'emergenza	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, tessere magnetiche, moduli, materiale economale atc)	Formazione ed Informazione	La presenza di operatori non informati in merito alle misure di prevenzione e protezione poste in essere dalla Committente innalza la probabilità di rischio	medio	Il Fornitore ha l'onere di informarne i propri operatori circa le specifiche misure adottate dalla Committente per la gestione dei rischi connessi alle interferenze e delle situazioni di emergenza. Gli operatori dovranno seguire le disposizioni comportamentali impartite dagli incarichi alla gestione dell'emergenza	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di	Consegna materiale	L'attività può esporre il		basso	Se necessario,	nessuno

comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste,,moduli, materiale economale etc.)		personale della Committente a rischi dovuti a contatti con gli elementi in movimento			provvedere l'allontanamento dei lavoratori esposti	
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria,materiale di consumo, stampati e buste, moduli, materiale economale etc.)	Consegna materiale	L'attività può esporre il personale della committente a rischi dovuti a investimento	basso	Durante l'attività l'area di lavorazione e le aree di transito devono essere opportunamente delimitate e segnalate impedendone l'accesso al personale della committente e a terzi	basso	nessuno
Ritiro e consegna(materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, moduli, materiale economale etc.)	Ritiro materiale	L'attività può esporre il personale della committente a rischi dovuti a contatti con gli elementi in movimento	basso	Se necessario, prevedere l'allontanamento dei lavori esposti	basso	nessuno
Ritiro e consegna (materiale di comunicazione, cancelleria, materiale di consumo, stampati e buste, moduli, materiale economale etc.)	Ritiro materiale	L'attività può esporre il personale della committente a rischi dovuti a investimento.	basso	Durante l'attività l'area di lavorazione e le aree di transito devono essere opportunamente delimitate e segnalate impedendo l'accesso al personale della committente e a terzi	basso	nessuno

